

Circolare Informativa del 7 maggio 2026

Oggetto: Fondo di Tesoreria INPS – Nuovi obblighi di versamento del TFR e regolarizzazione arretrati entro il 16 luglio 2026

Con la Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199, art. 1, comma 203) è stato modificato il perimetro soggettivo dell'obbligo di versamento del trattamento di fine rapporto al Fondo di Tesoreria INPS, originariamente introdotto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. La novità principale consiste nell'estensione dell'obbligo non più alle sole aziende che disponevano già di almeno 50 dipendenti al momento dell'istituzione del Fondo, ma anche a tutte le aziende che raggiungono determinate soglie dimensionali negli anni successivi, calcolate sulla media degli addetti nell'anno solare precedente.

In via transitoria, per il biennio 2026-2027 la soglia è fissata a 60 dipendenti medi nell'anno precedente, per scendere a 50 dal 2028 e ulteriormente a 40 dal 1° gennaio 2032. Le istruzioni operative sono state fornite dall'INPS con la Circolare n. 12 del 5 febbraio 2026, che ha definito le modalità di calcolo della media occupazionale e istituito lo specifico codice causale per i flussi Uniemens.

I datori di lavoro che per effetto di queste nuove regole sono divenuti obbligati dal 1° gennaio 2026 si trovavano pertanto a dover versare al Fondo le quote di TFR maturate fin dall'inizio dell'anno, con le relative difficoltà di adeguamento dei sistemi e dei flussi contributivi. Per venire incontro a questa esigenza, il Decreto-Legge 30 aprile 2026, n. 62 (cosiddetto Decreto Lavoro 2026), all'articolo 16, ha stabilito che i versamenti relativi alle competenze da gennaio a giugno 2026 siano considerati tempestivi se effettuati entro il 16 luglio 2026, senza applicazione di sanzioni civili, interessi o somme aggiuntive.

Il Messaggio INPS n. 1511 del 6 maggio 2026 ha recepito tale disposizione, confermando la proroga e fornendo le indicazioni tecniche per la regolarizzazione tramite il codice causale "CF05" nel flusso Uniemens.

Si raccomanda di provvedere alla verifica della propria situazione dimensionale e, ove ricorrano i presupposti dell'obbligo, di procedere al versamento degli arretrati entro il termine del 16 luglio 2026, avvalendosi della finestra di regolarizzazione senza oneri accessori. Si precisa che il Decreto Lavoro 2026 è attualmente in vigore ma ancora in corso di conversione parlamentare; Vi terremo informati sulle eventuali modifiche che interverranno in sede di conversione.